



Pastorale Giovani 2019/20



Pastorale giovanile anno 2019/2020

La Chiesa in Italia si sta muovendo nella direzione indicata da Papa Francesco, che vede nei giovani il futuro della Chiesa e della società.

La Pastorale Giovanile nelle diverse realtà Diocesane e Parrocchiali dovrà avere i lineamenti di una Chiesa giovane per i giovani, che tenga conto delle sfide del nostro

tempo e dovrà avere un progetto finalizzato alla crescita umana e cristiana delle giovani generazioni.

E' terminato il tempo dei progetti "FAI DA TE", occorre una progettazione che coinvolga l'intera comunità Cristiana, soprattutto giovani Educatori capaci di lavorare in equipe e in rete con il territorio, attorno a un progetto ben definito, assieme a famiglie disponibili a condividere la loro esperienza con coloro che accompagneranno i ragazzi nei loro percorsi.

I progetti di Pastorale Giovanile devono prendere spunto dalla proposta Diocesana e devono avere a cuore la formazione della coscienza cristiana dei ragazzi, partendo sempre dal loro vissuto e aiutandoli a guardare verso Cristo autore e perfezionatore della vita. Il progetto di Pastorale Giovanile dovrà essere condiviso con il Parroco e i Sacerdoti collaboratori. In questi anni la Diocesi sta investendo energie e risorse per avere Educatori formati e ben preparati, capaci di dare spessore alla vita dei ragazzi attraverso una testimonianza credibile di Vita Cristiana assieme a una pratica religiosa (Messa Domenicale) che sia di esempio ai ragazzi.

La Diocesi chiede un elenco Educatori (nome, cognome e mail) per annata dei ragazzi che verranno seguiti, dove dovrà essere indicato un responsabile per ogni annata, che avrà il compito di tenere i contatti con l'ufficio di Pastorale Giovanile della Diocesi, per verifiche, aggiornamenti e comunicazioni.

Ogni Educatore dovrà confrontarsi con il proprio Parroco per valutare che sussistano motivazioni valide per assumere questo ruolo.

Maggio 2019

Progetto pastorale giovanile 2019/2020

CALENDARIO INCONTRI E INIZIATIVE 2°/3° media - 1°/2°/3°/4° Superiore

ANNO 2019

Domenica 6 Ottobre 2019:	SERATA DI PRESENTAZIONE
Domenica 27 Ottobre 2019	Domenica 3 Novembre 2019
Domenica 17 Novembre 2019	Domenica 8 Dicembre 2019

Sabato 30 Novembre e Domenica 1 Dicembre:

RITIRO DI AVVENTO A MINOZZO (RE), per gruppi superiori.

ANNO 2020

Domenica 5 Gennaio 2020	Domenica 19 Gennaio 2020
Domenica 2 Febbraio 2020	Domenica 16 Febbraio 2020

..

Dal 10 al 14 Febbraio

Settimana comunitaria per gruppo 1° Sup.

Canonica Parrocchia Madonna di Sotto, Sassuolo.

Dal 24 al 28 Febbraio

Settimana comunitaria gruppo 2° Sup. presso Canonica

Parrocchia Madonna di Sotto, Sassuolo.

.. Dal 02 al 06 Marzo

Settimana comunitaria gruppi 3°e 4° Sup.

Canonica Parrocchia Madonna di Sotto, Sassuolo.

.. Sabato 14 e Domenica 15 marzo

Ritiro di Quaresima a Minozzo. Per gruppi superiori.

Domenica 29 Marzo 2020	Domenica 19 Aprile 2020
Domenica 26 Aprile 2020:	INIZIO FORMAZIONE GREC
Domenica 3 Maggio 2020:	FORMAZIONE GREC
Domenica 10 Maggio 2020:	FORMAZIONE GREC
Domenica 17 maggio 2020:	FORMAZIONE GREC
Domenica 24 Maggio 2020:	FORMAZIONE GREC
Domenica 31 Maggio:	FORMAZIONE GREC

Dal 08 al 19 Giugno,

Grest

Dal 04 al 11 Luglio,

Campeggio medie a Giarola

Dal 18 al 25 Luglio

Campeggio Superiori, in Trentino, Valle Aurina.

Dal 17 al 22 Agosto

Pellegrinaggio a piedi sulla via Francigena, Superiori.

Dal 1 al 5 Settembre,

Rimini, Mare e condivisione con la comunità di Marinella, Educatori.

Gli incontri si svolgeranno presso l' **Oratorio S.G.Bosco** di Castellarano,
dalle ore 18.00 alle ore 19:00

Introduzione al progetto 2°/3° media

Primo anno, 2° media

La pastorale dei preadolescenti ci invita a una conversione, una conversione alla fiducia. Obiettivo del progetto: agire con le comunità, con le famiglie e con i ragazzi. Esso è animato da una fiducia innanzitutto in Dio. Ovvio, ma meglio ricordarlo.

- 1) Fiducia nelle capacità di crescita dei ragazzi: La proposta intende cogliere le attese, i bisogni, le domande reali dei ragazzi 12/14 anni e accompagnarli con cura, provando a riscoprire insieme a loro un Vangelo appassionante, che sa accendere la vita e diventa fonte di orientamento per le loro scelte.
- 2) Fiducia nel protagonismo dei genitori: accompagnare i genitori a un'ulteriore fase di riscoperta della loro fede. Le sfide dei ragazzi come occasione di rimessa in discussione di sé e di ripartenza per un cammino personale. Il Vangelo stesso come risorsa per un'educazione umana integrale.
- 3) Fiducia nella capacità formativa della comunità: attivare ogni membro della comunità (preti, catechisti, animatori, responsabili della pastorale). Consapevolezza di avere competenze da consegnare per un'efficace azione educativa verso i ragazzi e il coraggio di saper intercettare nei loro vissuti, con "simpatia".

Sei passi per il cammino

- 1) Io esisto: l'identità personale e il confronto con la realtà che ci circonda.
- 2) Io sono capace: le abilità, le prospettive di vita, i successi e le sconfitte.
- 3) Io mi piaccio: il corpo, le relazioni, gli stereotipi commerciali.
- 4) Io so crescere: la fede nella Parola del Signore.
- 5) Io sto stare con gli altri: l'individualismo, il dialogo e l'interculturale.
- 6) Io so quello che voglio: i valori, la libertà, la responsabilità.

Il cammino si articola secondo la seguente modalità:

1. Fotografia, del mondo dei preadolescenti. Questa fotografia viene realizzata dagli stessi ragazzi. Esperienze e testimonianze.
2. Cosa emerge dalla lettura della fotografia? Cosa offre la cultura ai ragazzi? Musica, arte, personaggi. Esistono opportunità di crescita? Esistono dei rischi? Cosa c'è in gioco? Quale idea di mondo e di uomo emerge?
3. Cosa ha da dare e da dire il Vangelo? Il messaggio di Cristo!
4. Quali decisioni possono dare un contributo positivo alla foto iniziale?

Obiettivi:

La vita cristiana in vista dell'autenticità, che conduce alla realizzazione di sé, che garantisca una vera qualità della vita, che aiuti i ragazzi a esplicitare i loro desideri, liberandoli dall'omologazione e invitandoli a non temere la propria soggettività originale rispetto alle idee dominanti; la vita cristiana che apra alla libertà.

Finalità e Obiettivi negli incontri con i ragazzi: la prima parte dell'itinerario ha la finalità di annunciare ai ragazzi che la loro vita vale e che sono chiamati esprimere i loro talenti. Prendano coscienza dei loro desideri e della propria identità.

Riconoscere gli stereotipi culturali per non costruirsi un'immagine di sé presa "in prestito". Scegliere a misura del proprio cuore.

La scelta cristiana come portatrice di nuovi stimoli.

Percorso dell'itinerario.

- Eppur ci sono!
Presentazione dell'itinerario e avvio della caccia ai preadolescenti: lavoro di ricerca di tutto ciò che parla di loro, a livello socio culturale (Radio, riviste, tv, medici, esperti di psicologia, sportivi, operatori di mercato, un gestore di discoteca. Presentazione dei dati ed elaborazione della "Fotografia" .
- Noi siamo così davvero?
Davanti allo specchio: lavoro personalizzato di auto narrazione, la mia storia con i passaggi più significativi che hanno portato a quello che sono adesso.
- Chi dice la gente che noi siamo?
Confronto con chi vive accanto a noi (famiglia, insegnanti). Come dovremmo essere secondo loro? Perché? Cosa li spinge a "pensarci" in un certo modo? Cosa apprezziamo? Cosa ti da fastidio?
- Chi dice la gente che io sia?
Anche Gesù ha fatto i conti con il divario tra le attese della gente e le sue convinzioni.
- Io esisto così!
Confronto con ragazzi e giovani che hanno deciso di esistere in modi diversi, semplicemente per vedere quali decisioni altrui possiamo fare nostre per esistere non in fotocopia ma in originale.

Cassetta degli attrezzi: vedi pagina 43 del libro "eppur ci sono", volume 1

Secondo anno, 3° media

Finalità e obiettivi degli incontri con i ragazzi: Questo secondo itinerario ha la finalità di annunciare ai ragazzi che nonostante inevitabili debolezze e cadute, sono all'altezza della loro identità e della vocazione a essere discepoli di Gesù.

Obiettivi:

- 1) Prendano coscienza che la voglia di autonomia è una spinta di crescita che va seguita nonostante inevitabili fallimenti.
- 2) Scoprono che anche per i grandi c'è stato il fallimento, il tradimento dei propri ideali e delle proprie promesse.
- 3) Ricevano l'annuncio che Gesù non toglie la fiducia, che con lui si può ricominciare sempre.
- 4) Credano che il Signore "affida a me" cose grandi.

Percorso dell'itinerario:

1. Ho voglia di vivere alla grande.

Come ero in 4/5 elementare? Come sono oggi? Quali voglie nuove mi abitano? Quali capacità sono scoppiate me? Elenco con foto di allora e quelle di adesso, gli amici di allora e quelli di oggi, i giochi di allora e come vivo oggi il tempo.

2. Ma non tutto mi riesce ok.

Momento di osservazione, tra il dire il fare c'è di mezzo il mare, anche dentro di me.

E' vero che tra le idee ok e le attuazioni corre un bel po'.....

Racconta 2,3 esperienze nelle quali il cervello non sembra collegato alla bocca, alle mani, ai piedi, al cuore! Condividiamo Questi racconti e facciamo la classifica dei fallimenti più paradossali.

3. Ma cos'hai nella testa?! Confronto con chi vive con noi:

in famiglia, gli insegnanti, gli allenatori, i compagni di scuola. Veniamo sgridati spesso perché sembra che non usiamo la testa, che non abbiamo le idee chiare, che non sappiamo quello che vogliamo.

Intervistiamo questi protagonisti chiediamo loro tre cose:

1) Voi avete sempre le idee chiare?

2) Racconta un'esperienza nella quale la "ciambella non ti è venuta con il buco".

3) Ricorda un episodio nel quale ti è sembrato che io abbia realizzato quello che volevo.

4) Ottimi propositi/pessime figure. Confronto evangelico con Pietro: lui si sente capace (e lo è) di seguire Gesù, di rimanere con lui, di non tradirlo, di dare la vita, di difenderlo..... Gesù gli crede, lo manda avanti, ma lo aspetta dopo il fallimento per "guardarlo negli occhi", senza rimprovero, senza rabbia, per far finalmente coincidere propositi e attrazioni.

5) I sì e il no..... C'è chi dice sì e poi non va, c'è chi dice no e poi, pentito va. Per fare quello di cui sono capace ci vuole un tempo: non è immediato come vorrei o come vorrebbero gli adulti. Si cresce sbagliando! Si impara dalla pigrizia, dalla smemoratezza, dall'errore in cui si cade. Di cosa ho bisogno per fare quello di cui sono capace? Di quale "benzina" il mio ottimo motore necessita?, Elenco dei bisogni anche spirituali.

6) Due giorni: Qualcuno ci crede!

Posso affidare al Signore miei fallimenti e lui mi ridona la fiducia che io spesso credevo di aver perso verso di me. Ritiro spirituale.

7) Facciamo festa perché il Signore ci mette nelle mani "cose grandi". La vocazione come occasione! Non è un disegno di Dio su di me (che devo indossare anche se mi andasse stretto!), Ma un'occasione per esprimere il meglio, quel meglio nel quale il signore crede!

Viaggio tra figure vocazionali interessanti, coraggiose, anticonformiste, e perché no? Divertenti e felici.

Cassetta degli attrezzi pagina 97 del libro "Eppur ci sono" numero 1.

Introduzione al progetto 1^a / 2^a / 3^a / 4^a superiore

Quanto segue e' una proposta di pastorale giovanile per realizzare nel concreto il Progetto della Diocesi: "SALI' IN UNA BARCA".

Il progetto si articola in tre anni:

PRIMO ANNO (1^a superiore)

Tematiche da trattate durante i mesi che vanno da Ottobre a Maggio.

A. VERBO GUIDA: ESSERE.

Conoscere se stessi in modo significativo.

Scoprire la propria identità in relazione con gli altri.

il VANGELO offre una possibilità di IDENTITÀ.

ESSERE CORPO:

- a scoperta di un corpo che cambia.
- a consapevolezza di Sè.
- a cura del look.
- insicurezza e il confronto.
- . .a distanza tra idea e realtà.
- a sessualità.

ESSERE EMOZIONI E SENTIMENTI:

Fare i conti con le emozioni. Il mondo delle emozioni.

ESSERE LIBERI

Il momento di spiccare il volo.

Nuovi vissuti.

Nuove domande. Tanti modelli di libertà.

ESSERE FELICI:

Un cammino tortuoso.

La difficoltà nel raggiungimento della felicità.

Quale felicità?

ESSERE RESPONSABILI:

Come? In Che modo?

Punti di partenza e tappe.

Vivere la responsabilità.

Queste tematiche dovrebbero accompagnare il cammino di tutto l'anno, come vedete gli argomenti sono tanti, più che sufficienti per il percorso che va da ottobre a Maggio.

Per quanto riguarda la modalità di realizzazione degli incontri è disponibile tanto materiale che può venire da spunto, potete reperirlo dal sito www.ebellocontesoluzione - web.it Educatori Adolescenti.

Durante l'anno si possono proporre le seguenti esperienze:

- 1) RITIRO DI AVVENTO. in dicembre.
- 2) SETTIMANA COMUNITARIA. In primavera.
- 3) CAMPEGGIO ESTIVO.

OBIETTIVI DEL PERCORSO:

Aiutare i ragazzi a fare esperienza di un modo di essere e di vivere capace di riempire di senso il cristianesimo ci fa sviluppare al massimo la dimensione del nostro ESSERE.

SECONDO ANNO (2^a superiore)

VERBO GUIDA: AVERE.

AVERE CASA:

Abitare.
Esserci.
Occupare.

AVERE COSE:

Le cose che fanno l'identità.
Averi "virtuali".
Il valore delle cose.
Cose che hai.

AVERE DOMANDE:

Significati dell'avere.
La questione dell'interrogativo.
Adolescenza e grandi parchè.

AVERE TEMPO:

Il mistero del tempo.
Gestire il tempo.
Il tempo del Dolore e del fallimento.
Tempo per _.

AVERE SOGNI:

Tutti hanno sogni.
Tra limiti, aspirazioni, ed evasione.
Allenarsi a

OBIETTIVI DEL PERCORSO

Attraverso le cinque declinazioni si intende esprimere un'attenzione al tema delle appartenenze e del rapporto con le cose in quanto fondativi rispetto all' identità, insieme ai grandi interrogativi che abitano gli adolescenti e alla tensione verso un futuro che, per realizzarsi, chiede di abitare il tempo in pienezza, secondo il progetto di Dio su ciascuno.

TERZO ANNO (3^a e 4^a superiore)

VERBO GUIDA: AMARE.

AMARE IL RISCHIO:

La propensione al rischio.
Il bisogno di avventura.
I sentieri dell'amore.
Amare per comprendere l'amore.
Vite ricolme d'amore.

Dio è Amore.

AMARE GLI ALTRI

L'altro come diverso sguardo sul mondo.
Amarsi in famiglia, luogo della prova.

AMARE L'AMATO.

Amore e passioni.

AMARE LA VITA:

Prove tecniche di trasmissione.
Costruire giorno dopo giorno.
Le coordinate del tempo.

AMARE IL MONDO:

Amare quello che non si conosce.
Amare quello che non si desidera.
Sperimentarsi capaci di amare

OBIETTIVI DEL PERCORSO

Aiutare i ragazzi a scoprire la bellezza delle relazioni, con se' stessi, con gli altri, con la vita e il mondo, illuminate dalla sapienza del Vangelo.